

Riaperta la Chiesa di Santa Caterina

Il recupero di un gioiello barocco

di Licia Cardillo

La Chiesa di Santa Caterina è stata restituita alla fruizione del pubblico.

L'intervento ha salvato da sicuro degrado un prezioso gioiello di stile barocco, collocabile tra la fine del XVI e l'inizio del XVII secolo.

Occorrerebbe, però, un restauro risolutivo, per ridare splendore agli stucchi, alle sculture che fiancheggiano gli altari di marmo e all'affresco della volta di Fra Felice "Lo sposalizio mistico", che raffigura Santa Caterina con la corona in testa, segno di regalità, nell'atto di inchinarsi davanti alla Vergine e al Bambino e che ha illustri precedenti di altri artisti in varie città del mondo. Purtroppo è

(segue a pag. 3)

Inaugurato il Museo della Memoria

Un tempio per ricordare il sisma

di Giuseppe Merlo

C'erano proprio tutti a S. Margherita Belice, alla cerimonia di inaugurazione del Museo della Memoria che ha avuto luogo nel tardo pomeriggio di domenica scorsa. In prima fila i sindaci della Valle, le rappresentanze dei vari corpi militari, della protezione civile ed in testa i Vigili del Fuoco che tanta parte ebbero nelle operazioni di soccorso. Momenti di intensa emozione hanno suscitato, nei presenti, specialmente tra i più anziani, le immagini di un audiovisivo che mostravano lo scorrere lento e tranquillo della vita quotidiana nei paesi della Valle prima del sisma: le feste religiose, le passeggiate domenicali in piazza, le ragazze bellissime e sorridenti, i giochi dei bambini. Poi le immagini impietose della catastrofe: i cumuli di macerie, la disperazione, lo sguardo vuoto degli uomini, quello terrorizzato dei bambini, i cadaveri allineati lungo le strade, le lacrime disperate delle donne. I primi soccorsi, i corpi estratti dalle macerie. Tra questi quello di una bambina che un vigile del fuoco giovanissimo, teneva fra le braccia

(segue a pag. 5)

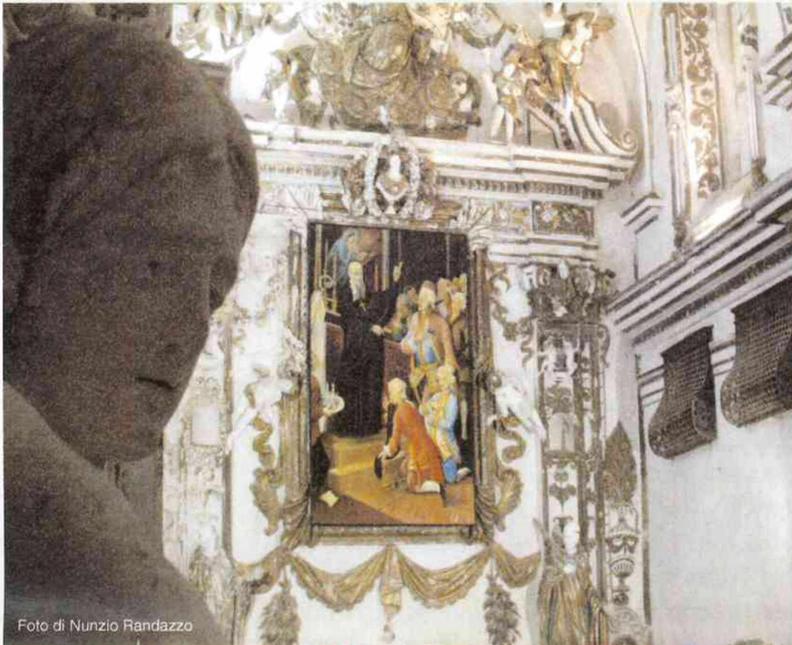


Foto di Nunzio Randazzo

Il Consiglio Comunale porta l'aliquota dallo 0,5 allo 0,75

Aumento IRPEF del 50% per i sambucesi

di Nicola Di Giovanna

IL 29 aprile domenica alle ore 9:00, è stato convocato il Consiglio Comunale. Dopo la lettura ed approvazione del verbale precedente e dopo le comunicazioni del Sig. Sindaco, si discute il terzo punto all'ordine del giorno: addizionale Comunale IRPEF approvazione regolamento e deter-

(segue a pag. 10)

Francesco Giambalvo nuovo Presidente del Consiglio Provinciale

Nel giorno del suo 43° compleanno, il 27 aprile 2007, Francesco Giambalvo, avvocato di Sambuca di Sicilia e consigliere UDC, è stato eletto Presidente del Consiglio provinciale di Agrigento. Giambalvo succede a Pietro Luparello, ed è stato votato da 20 dei 28 consiglieri presenti in aula. "Sono onorato del consenso ricevuto, e cercherò di essere il presidente di tutto il consiglio." Al neo Presidente gli auguri de "La Voce".



Vincenzo Sciamè espone ad Agrigento

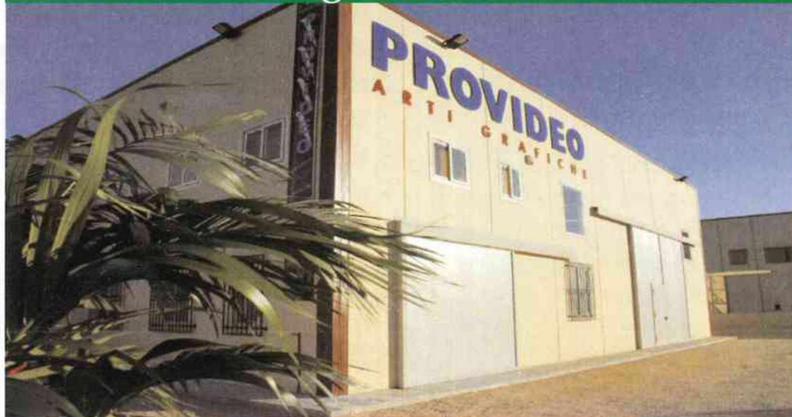
"La luna nel caos"

di Licia Cardillo

"La luna nel caos" è il titolo della Mostra di Vincenzo Sciamè inaugurata il 20 aprile 2007 presso la Biblioteca Museo Luigi Pirandello di Agrigento. Per aderire al multiforme mondo dell'Agrigen-

(segue a pag. 3)

Inaugurata la nuova sede della Provideo



Ha aperto i battenti la nuova sede della Provideo, in Contrada Casa Bianca, nella Zona PIP, una bella struttura di quattrocento metri quadrati con uno spazioso laboratorio e l'accoglienza al piano terra ed eleganti uffici in parquet al primo piano.

All'inaugurazione, che si è aperta con il tradizionale taglio del nastro, alla presenza del sindaco Martino Maggio e dell'Arciprete Don Pino Maniscalco, c'erano

(segue a pag. 6)

•■ Sambuca Paese • Sambuca Paese • Sambuca Paese ■•

Abbonamento Gratis per le giovani coppie

"Un anno con La Voce", così è stata battezzata l'iniziativa della redazione del nostro mensile. A beneficiarne le giovani coppie costituite a Sambuca negli anni 2005/2006. Facendone richiesta gli interessati riceveranno gratuitamente per un anno a casa "La Voce di Sambuca".

Il Maestrale a Sambuca

Non è arrivato il fresco vento del Nord Ovest, ma un giornale fresco, fatto da giovani intraprendenti che hanno tanta passione dentro e la voglia di "fare". E La Voce non può non accogliere con gioia il loro progetto. Il Maestrale - a cura di Sario Arbisi, pubblicato dalla Sinistra Giovanile "Felicia Bartolotta Impastato" è fresco di stampa, ma già s'impone sia per l'ordine tipografico che per i contenuti che spaziano dai sogni di Angelo Triveri nell'articolo di fondo che condividiamo - "Lasciatemi sognare una Sambuca diversa, una Sambuca accogliente e pulita, con strade senza buche, con campi da tennis, da calcio, con aree attrezzate, con centri polivalenti per il tempo libero, con palestre funzionanti, con piscine coperte, con centinaia di turisti ... una Sambuca guidata da amministratori che coinvolgano i giovani, che amministrino con l'anima, con la passione, con l'amore e l'impegno che questo nostro paese merita" - ad altri temi (Afghanistan, Dico, meritocrazia, aumento dell'Irpef del 50 % a Sambuca, ruolo della donna). Ecco i nomi dei giovani collaboratori: Sario Arbisi, Giuseppe Armato, Cristina Bilello, Ezio Bilello, Gabriele Bilello, Domenico Cari, Nicola Di Giovanna, Antonio Giovinco, Fabio Guasto, Calogero Guzzardo, Felice Guzzardo, Rossana Pendola, Francesco Rinaldo, Angelo Triveri ai quali esprimiamo i complimenti per l'esordio. "Ad maiora"!

Al Teatro L'Ida: Arrivano i mostri

E' il titolo di una esilarante commedia, proposta, il 10 marzo, dalla Nuova Compagnia del Teatro Stabile Nisseno, al Teatro L'Ida di Sambuca. La pièce, ambientata in un Centro per disabili, ricca di gags e colpi di scena, ha portato a riflettere sulla tragica condizione di chi si trova ai margini della vita e non si rassegna di parteciparvi da spettatore. Una commedia divertente e amara nello stesso tempo.

L'albergo del libero scambio

La commedia di Georges Feydeau - il più grande autore comico dopo Molière - è stata presentata all'Ida il 21 aprile. Basata su intrecci intricati e inverosimili, sulla caratterizzazione esasperata dei personaggi, l'opera ha avuto un ritmo rapido e incalzante. "Inventando tipi e situazioni fuori dal testo", ha detto la regista e attrice Daniela Melluso "spero di essere riuscita a proporre certi comportamenti discutibili del vivere quotidiano messi alla berlina, ma guardati e accettati con gioiosa tenerezza. Divertendomi per divertire, ho voluto creare una sorta di festoso disordine che liberi dagli aspetti oppressivi della vita".

Vuoti a rendere

La commedia di Maurizio Costanzo, presentata il 26 aprile all'Ida, con la regia di Giancarlo Zanetti, è una riflessione amara sulla terza età. I due protagonisti, Valeria Valeri e Paolo Ferrari, hanno dato voce, pensieri e sentimenti a coloro, che per essere diventati, "vuoti a rendere" devono abdicare alla vita, alle speranze, ai progetti. Alla coppia, costretta a rifugiarsi in campagna per lasciare l'appartamento al figlio, non resta che ripercorrere il passato per capire e ritrovarsi. L'interpretazione dei due attori è stata superba.

La commedia ha chiuso la stagione teatrale dell'Ida.

Menzioni alle Cantine Sambucesi

Fra le 124 etichette premiate alla quindicesima edizione del Concorso Enologico Internazionale, considerato la Coppa del Mondo dei vini, ed organizzato da Veronafiere, in occasione del Vinitaly, apertasi dal 2 Aprile, hanno ricevuto la "Gran Menzione" per i vini bianchi della categoria vini tranquilli designati con indicazione geografica: le Cantine Sambucesi Cellaro sca con il vino Sicilia IGT Chardonnay "4 Borghi" 2006 e Vigneti Zabù

S.R.L. con il vino Sicilia IGT Chardonnay Inzolia 2006; mentre, per i vini rossi, prodotti nelle ultime tre vendemmie (2006-2005-2004), la "Gran Menzione" è andata alla Cantina Vigneti Zabù S.R.L. con il vino Sicilia IGT Rosso "Impari" 2004. Altri prestigiosi riconoscimenti sono stati conferiti anche alle Cantine Settesoli SCARL di Menfi, alla Casa Vinicola Lanzara S.R.L. di Menfi, alle Vigne di Entella di Santa Margherita Belice ed alle Cantine Riunite Sciacca Terme S.C.

In Tournee le Collezioni Filateliche di Giacone

Felice Giacone, Delegato per la Sicilia dell'Associazione Italiana di Scout Filatelia, ha partecipato, a Comacchio, alla Mostra Nazionale del Centenario dello Scoutismo con le sue collezioni di francobolli, molto ammirate e richieste anche per le Esposizioni che si terranno, a giorni, a Borgo Faiti (Cisterna di Latina) ed a San Marino. Ci congratuliamo con il nostro Redattore per le affermazioni che continua a ricevere in campo Scout Filatelico.

Franco Alloro eletto nel CdA della UIF

La UIF, Unione Italiana Fotoamatori, ha rinnovato i quadri dirigenti eleggendo Nino Bellia a presidente dell'associazione. Le votazioni si sono svolte nel corso dei lavori del 18° Congresso Nazionale svoltosi a Caserta dal 28 Aprile al 2 Maggio.

Per l'occasione si è avuta l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo per il triennio 2007-2010. Tra gli eletti il nostro amico Franco Alloro a cui La Voce porge sinceri voti augurali che estende al presidente Nino Bellia affettuoso amico di Sambuca.

L'Olio Extra Vergine PLANETA da oggi è D.O.P. "Val di Mazara"

A partire dalla raccolta 2006 l'Olio Extra Vergine PLANETA assume la denominazione D.O.P. Val di Mazara. Si completa un percorso che vede l'azienda da sempre impegnata nella ricerca della qualità. La D.O.P. - Denominazione di Origine Protetta - è il marchio di qualità che viene attribuito ad un prodotto agricolo o alimentare, le cui peculiari caratteristiche qualitative dipendono esclusivamente dal territorio in cui viene prodotto. I prodotti D.O.P. sono unici ed inimitabili perché frutto di specifici fattori, sia naturali - quali suolo, clima o varietà autoctone -, che umani - quali le tecniche e tradizioni di produzione e trasformazione - che non sono in alcun modo replicabili al di fuori del territorio di elezione della D.O.P. I prodotti D.O.P. godono della tutela e della protezione dalle contraffazioni su tutto il territorio dell'Unione Europea

Festa per San Giuseppe

Il 19 marzo la comunità sambucese ha festeggiato il patriarca San Giuseppe. I riti sono iniziati con il triduo e si sono conclusi con la processione della statua lignea del santo per le vie del paese. Tra gli appuntamenti previsti dal programma l'allestimento di un grandissimo altare in onore del santo Giuseppe nei locali dirimpetto la chiesa.

Cresima a Sambuca

Hanno ricevuto il sacramento della Cresima venti giovani sambucesi. La celebrazione nella Chiesa del Carmine il 21 aprile. Ad amministrare il sacramento il vescovo di Agrigento mons. Carmelo Ferraro.

Stabilizzati altri cinque ex articolisti

Stabilizzati al Comune dopo oltre dieci anni di attesa, cinque ex articolisti. In base alla normativa vigente, per quanto riguarda l'aspetto economico, graveranno per il 90% sul bilancio della Regione Sicilia e per il restante 10% su quello comunale. Sono inquadrati nella categoria A e verranno impiegati in lavori di manutenzione ordinaria di strade e piazze sia nel centro abitato che nel territorio periferico. Questi i loro nomi:

Giuseppe Armato, Vincenzo Cacioppo, Maria Audenzia Giacone, Gulotta Leonarda e Giuseppe Mulé. Per altri venti contrattisti di diritto privato, il numero delle ore settimanali da effettuare è stato aumentato da diciotto a ventiquattro, con relativo incremento economico.



Riaperta la Chiesa di Santa Caterina

Il recupero di un gioiello barocco

andata perduta in un incendio la tela raffigurante San Benedetto e i Beccadelli, che l'artista dipinse probabilmente nel 1799, in occasione del rifacimento dell'altare maggiore a spese di Suor Vittoria Amodei. Oggi possiamo solo ammirarne una fedelissima copia del pittore Nino Ciaccio.

Nel passato la Chiesa era del tutto inglobata nel Monastero. Nel 1927 gli amministratori comunali fecero demolire la parte dell'immobile che confinava, a destra, con Via Mercato, oggi Via Roma, e nella parte posteriore con Via Telegrafo. Scomparvero l'ampio salone del piano terra destinato a parlatorio e, al primo piano, un dormitorio e un giardino. Oggi lo spazio dell'edificio demolito è occupato da Piazza della Vittoria e dal monumento al Milite Ignoto inaugurato nel 1929.

Il Monastero di Santa Caterina fu fondato dal nobile Giovan Domenico Giaccone di Irlando, con testamento redatto dal notaio Onofrio Scaduto di Sciacca nel 1515.

Una bolla della Curia vescovile di Agrigento, datata 5 novembre 1545, autorizzava l'erede, Don Ambrogio Giaccone, a realizzare la disposizione testamentaria del padre, che prevedeva la fondazione di un monastero di monache benedettine intitolato a Santa Caterina, in un suo "tenimento di case consistenti in undici corpi con due cortigli, con una cisterna e suoi pertinenti in quartiere di S. Maria dell'Annunziata di detta terra", oggi Corso Umberto I. Il Monastero avrebbe dovuto essere dotato di "eclesia, altari, sepolture, cappelle, dormitorio, refettorio e altre cose necessarie". Si dava, inoltre, agli eredi del fondatore l'autorizzazione a eleggere, con il consenso e la volontà delle monache, "tanto la prima badessa, tanto li altri casu mortis".

In quel tempo, a Sambuca, non esistevano monasteri femminili, "per le grandi necessità di detta terra e Università" a differenza delle città e delle altre terre dove essi erano numerosi e considerati "rifrigeriu e riparu di tanti riparati donni" le quali, non potendo avere "commuditati di doti pri putirisi maritari", andavano a chiudersi, "lassando il Mondo, servennu il Cultu divino... e pregando il divino Pastore" per la salvezza delle anime e del corpo di coloro che stavano fuori ed erano esposti alle tentazioni.

La vocazione femminile, in quel tempo, nella maggior parte dei casi, era quindi determinata dalla mancanza di dote. Il convento costituiva un ripiego per le donne prive di dote, destinate a rimanere nubili.

Non si conosce il giorno dell'inaugurazione del Monastero. Lo storico Giuseppe Giaccone, al quale abbiamo attinto, sostiene però che "Suor Maria Ludovica Bufalo, monica del Monastero di Sciacca, venne in Sambuca a inaugurarla e ne fu la prima Abbadessa".

Dotato di una rendita dai fondatori, il Monastero, con il passare degli anni divenne talmente ricco da prestare "vistose somme" ai signori Beccadelli, Marchesi della Sambuca ed ebbe dal Vescovo Diocesano l'incarico di amministrare i beni dell'Opera Pia di Bartolomeo Cusenza e di destinare la rendita della Masseria Terrusa alla "dote di maritaggio o monacato" delle donne della famiglia.

La Marchesa della Sambuca, Giulia Baldi Centelles, dotò il Monastero d'una rendita annua di 24 onze per una messa quotidiana che avrebbe dovuto essere celebrata da Don Calogero Giambalvo, con l'impegno ad "ajutare a morire tutti li infermi di detta terra".

Con la soppressione dei beni ecclesiastici e dei conventi, il Monastero fu incamerato dal Fondo per il Culto che lo cedette, poi, al Comune.

L'ultima monaca fu Donna Giovanna Rini di Santa Margherita che uscì dal convento a novant'anni, il giorno 8 settembre 1907, come racconta Alfonso Di Giovanna in "Per modo di dire". Vi era entrata nel 1832 sotto il Papato di Gregorio XVI e sotto il regno di Ferdinando II.

Vincenzo Sciamè espone ad Agrigento

"La luna nel caos"

tino e tradurlo, il pittore sambucese disgrega le forme, così come Pirandello smontava le mistificazioni della morale borghese. Le figure perdono la loro unità per apparire dissociate, scisse fisicamente e psicologicamente, fino ad assumere la forma di maschere grottesche dietro le quali s'indovina il caos. Sciamè scompone la realtà, la moltiplica e, come in un'infilata di specchi, ne mostra le molteplici apparenze per aprire uno squarcio negli abissi del mistero che c'è in ciascuno di noi. Attraverso l'acceso cromatismo, che è la sua cifra espressiva, egli riesce a tradurre in modo originale, la condizione dell'homo tragicus sdoppiato tra la forma e la vita, incapace di trovare una propria identità.

La trasposizione pittorica delle inquiete atmosfere pirandelliane si gioca, oltre che nella rarefazione delle forme, nei contrasti di luce, nell'alternanza di linee rette e contorte, nella presenza della luna, che carica di valenze simboliche il paesaggio.



da sx Renata Marsili Antonetti, Vincenzo Sciamè e Bent Parodi

Nella conferenza che ha accompagnato l'inaugurazione, il tema centrale, cui hanno fatto riferimento tutti i relatori, è stato il nesso tra letteratura e pittura, filo comune dei Pirandello - non solo di Luigi, ma anche della sorella Lina e del figlio Fausto - passione che la famiglia ha coltivato, pur con interruzioni forzate, come notava Luigi in una lettera che è stata letta dall'attore Nino Bellomo durante l'introduzione dei lavori aperti dal direttore della Biblioteca, dott. Lillo Carbone.

La pronipote di Luigi, Renata Marsili Antonetti, - venuta in Sicilia in occasione della XI edizione della settimana della Cultura - del prozio, ha dato quella visione inconsueta, intima, sulla quale, di solito, non si soffermano i critici letterari. Il suo occhio ha frugato a lungo nei ricordi familiari e negli armadi «per mettere in evidenza gli stretti rapporti fra Luigi e Rosolina e l'influenza che ha avuto su di lui l'amata sorella». In un libro intitolato "Luigi Pirandello intimo - lettere e documenti inediti", ha raccolto mole cospicua di lettere e illustrazioni iconografiche che rivelano aspetti inediti della poliedrica personalità dell'artista. Per evidenziare la stretta relazione tra poesia e pittura e dimostrare come non ci siano fratture, salti, intermittenze tra una forma espressiva e un'altra, Reanata Marsili ha letto alcuni versi di Vincenzo Sciamè che accompagnano le produzioni pittoriche.

E' seguita la dotta relazione di Bent Parodi, storico comparatista delle religioni orientali e dei simboli e miti della cultura con riferimento a quelle arcaiche, che ha evidenziato la sicura e autentica considerazione del ruolo di artista di Sciamè, nel quale ha ritrovato la vocazione per il simbolo: "In ogni agrigentino c'è un piccolo Pirandello", ha esordito. Per Bent Parodi, lo scrittore di Agrigento rappresenta «l'anima più profonda, la sicilitudine, la mediterraneità» che ha avuto illuminati precursori, tra cui Empedocle. «Il caos di Pirandello» ha detto «non è espressione del nulla, ma pienezza virtuale, vuoto quantico, ricco di possibilità germinali che attendono di trasformarsi in particelle, così come il colore rosso vulcanico di Sciamè non è solo realtà fisica, ma psichica, non l'anima, ma il fare anima». Parodi ha definito Sciamè «un guerriero che lotta per trasformare il caos in ordine, il buio in luce», rilevando come l'arte, di per sé, abbia «un'innata facoltà di creare simboli. L'uomo» ha detto «ha il potere di creare continuamente un flusso ininterrotto di immagini, sia in stato di sonno che di veglia». In Vincenzo Sciamè, inoltre, ha evidenziato scenari di bellezza con una tristezza di fondo compresa da una considerazione del destino dell'uomo di esserci. Sono seguiti gli interventi del pittore Andrea Carisi e del vicesindaco Maria Pia Vita. Ha concluso Vincenzo Sciamè, il quale ha ringraziato gli organizzatori, i relatori, gli amici presenti, le autorità e ha ripercorso l'iter del suo lavoro, mettendo in relazione i vari momenti della sua attività pittorica.

AUTOTRASPORTI

ADRANONE

**NOLEGGIO AUTOVETTURE
E PULLMANS GRAN TURISMO**

Autotrasporti Adranone srl
Cda Casabianca, 190 - Tel. 0925 942770
SAMBUCA DI SICILIA
www.adranone.it info@adranone.it

Le cose del passato

"Lu Rotulu"

Rubrica di Felice Giacone

Risale, addirittura, a primi del 1880 l'ingegnoso complesso di pesi,

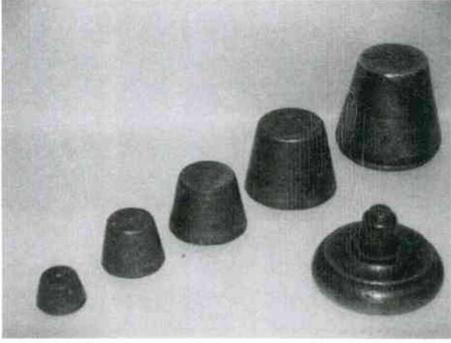
della valenza complessiva di 800 grammi, realizzato in rame e caratterizzato dalla possibilità d'inserire ciascun peso dentro all'altro, a partire dal più leggero ed a finire al più pesante,

come se si fosse trattato di una Matryoska, la bambola souvenir dell'Unione Sovietica. Alla fine dell'inserimento, facilitato dalla forma a cam-

pana dei pesi, il tutto veniva fermato da un coperchio a vite, pur esso in

rame, che aveva, anch'esso, la valenza di peso. Il caratteristico sistema - qui accanto raffigurato in fotografia - consentiva, soprattutto ai nostri venditori ambulanti, di por-

tare con sé "lu rotulu" senza dimenticare o perdere qualcuno dei pesi che si avevano sempre a portata... di bilancia!



Una curiosità linguistica

Perché diciamo "Nun s'avi a tucari lu culu a la cicala"?

di Felice Giacone

Le cicale - che, con il loro frinire, rendono assordanti le giornate estive - di tanto in tanto smettono, sia pure per una breve pausa, il loro canto; basta, però, che una foglia, mossa da un leggero alito di vento, sfiori il loro sederino perché esse riprendano a frinire più incessantemente! In realtà sono proprio gli speciali organi addominali, molto sensibili, a consentire alle cicale di comunicare, attraverso il canto con i loro partners e, soprattutto, ai maschi di emettere gli interminabili canti nuziali. Il nostro modo di dire, perciò, prende in prestito tale caratteristica delle cicale per raccomandare di non stimolare i chiacchieroni, paragonati anche nella terminologia inglese (chatterboxes) alle cicale, per evitare che essi inizino a parlare con discorsi inutili e non la finiscano più!

DON GIOVANNI
HOTEL

C.da Pandolfina - Tel./Fax +39.0925.944001 - Cell. 333.1252608
www.dongiovannihotel.it - mail: info@dongiovannihotel.it
SAMBUCA DI SICILIA

www. **Terre Sicane.com**

M.G. Consulting s.n.c.
Tel.Fax 0925 31321

La guida on line delle Terre Sicane

Supermercato

di
Marco Felice
Cicio**STOP & SHOP**

Alimentari
Macelleria
Salumeria
Ortofrutta

SERVIZIO A DOMICILIO

Via Francesco Crispi, 92 - Tel./Fax 0925 941404
SAMBUCA DI SICILIA

La ricetta di Elvira

Involtini di melanzane

Lavate le melanzane, tagliatele a fette e disponetele in uno scolapasta cospargendole di sale. Lasciatele, almeno, per un'ora affinché perdano l'acqua di vegetazione. Nel frattempo fate sciogliere in poco olio i filetti d'acciuga, aggiungete la mollica di pane raffermo, il pecorino, l'uvetta fatta rinvenire, prima, in acqua fredda indi pinoli, prezzemolo, sale e pepe. Friggete le melanzane e distribuite, su ciascuna fetta, il composto preparato. Arrotolate e disponete gli involtini in una teglia unta, alternando con foglie di alloro. Fate gratinare per 10 minuti a 200° e servite. E per chi non ama i sapori molto forti e decisi, potrà sostituire il pecorino con il parmigiano ed eventualmente i filetti d'acciuga con pasta d'acciughe. Antipasto estivo di sicuro effetto, assai gustoso, adatto alle cene estive ed informali che andrete ad organizzare nelle terrazze o nei giardini durante l'estate. Continua ancora la mia carrellata di antipasti ma vi assicuro che presto passerò anche ad altre preparazioni.

Ingredienti:

2 melanzane
200 g. di mollica di pane
raffermo
pangrattato
pecorino
filetti d'acciuga
prezzemolo basilico
Uvetta
pinoli
sale, pepe
foglie di alloro

L'incontro di Pasqua

Foto di Franco Alloro

A questo numero hanno collaborato:

Giuseppe Cacioppo, Licia Cardillo, Nicola Di Giovanna, Arianna Ditta, Felice Giacone, Salvatore Lombino, Pippo Merlo, Elvira Romeo, Enzo Sciamè, Gori Sparacino.

Foto di: Franco Alloro, Felice Giacone, Nunzio Randazzo, Salvatore Sciara, Gaspare Taormina.

IMPRESA EDILE ARTIGIANA

**MURARIA
COSTRUZIONI**

di D'ANNA GIUSEPPE & C.

Via Infermeria - Cell. 338 2230788
Cortile Caruso n. 6 - Cell. 339 3456359
Sambuca di Sicilia

Cantina

Monte Olimpo

Via F.lli Cervi, 10 - Sambuca di Sicilia
Tel./Fax 0925 942552 - info@monteolimpo.it

(segue da pag. 1)

Ex Chiesa Madre S. Margherita: Inaugurato il Museo della Memoria

Un tempio per ricordare il sisma

e metteva al riparo in un furgone, per avviarla subito nel più vicino ospedale. Quel vigile era Ivo Soncini. La bambina Eleonora Di Girolamo, Cudduredda, come la battezzarono i giornalisti nei loro servizi. Sarebbe morta dopo due giorni, non riuscì a superare il fortissimo choc "Ma almeno mia madre poté vederla, assisterla, tenerla fino all'ultimo tra le sue braccia anche se in un letto d'ospedale", così ha ricordato dopo circa quarant'anni il fratello Nicola, abbracciando Ivo, i capelli ingrigiti ed un po' diradati, lo stesso sguardo di allora, come se il tempo si fosse fermato. Ha voluto esserci anche lui. "Sono emozioni molto forti - ha detto Ivo con un groppo alla gola - che non si possono raccontare, bisogna viverle. Avevo appena venti anni allora. Ho sofferto molto per l'improvvisa scomparsa di Cudduredda che ero riuscito a salvare". Ed infine le immagini delle proteste, delle tenaci lotte, del lungo calvario della ricostru-



Il Prof. Tanino Bonifacio con i figli del fotografo Nicola Scafidi

zione che, a distanza di tanto tempo, non può dirsi del tutto conclusa. "Non c'erano né ci sono mai stati terremotati di professione - ha precisato con orgoglio, parlando a nome di tutti gli amministratori belicini, Nino Barrile, sindaco di Montevago, uno dei comuni completamente cancellati dal terremoto, con un elevato numero di vittime - bensì un popolo che non ha voluto mai abbandonare la propria terra, quando nei primi giorni della tragedia, si offriva ai terremotati un biglietto di viaggio ed un soggiorno al Nord o all'estero. Un popolo con una grande dignità che ha molto sofferto e che nonostante tutto, è fortemente proteso a costruire un futuro migliore". Poi l'inaugurazione del Museo che ha sede nei locali dell'ex Chiesa Madre recentemente restaurata ed impreziosita di alcune opere del Maestro Gianbecchina scomparso nel 2001, donate, per l'occasione, dalla moglie e dal figlio alla città di S. Margherita. "Un Museo in progress - ha detto il suo ideatore Tanino Bonifacio - che racchiude anche tre spazi dedicati all'indimenticabile Nicola Scafidi, al sociologo Danilo Dolci ed allo storico margheritese Totò Scuderi, - E' stato fortemente voluto dalla Amministrazione comunale guidata dal sindaco Giorgio Mangiaracina.

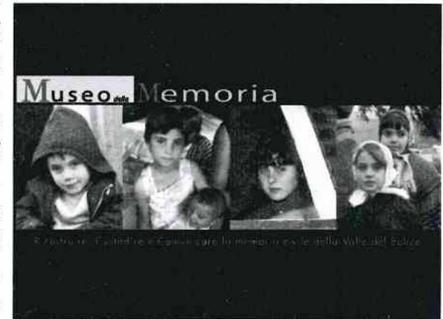
Oggi lo consegniamo ai margheritesi ed a tutte le comunità belicine, ma soprattutto alle giovani generazioni per non dimenticare e per elaborare, sul filo della memoria di una triste e lunga storia di sofferenza, idee, progetti, programmi di una terra profondamente rinnovata che oggi si distingue per la sua decisa volontà di crescere e svilupparsi".

I cento scatti di Scafidi in un libro

di Daniela Bonavia

Ci sono eventi umani, emozioni, sensazioni e rumori che risuonano sempre come un'eco lontana dentro di noi a ricordarci chi siamo e da dove veniamo. Sono come infinite, piccole tessere che compongono il mosaico del nostro essere, un DNA dell'anima che ci distingue e non ci abbandona mai. La chiamano memoria collettiva, ricordi, enciclopedia tribale, radici. Talora è come una fitta al cuore che ci assale per un'immagine, un rumore, un odore, una voce, come un nodo alla gola che soffoca il respiro, come sale su antiche ferite, una forza dirompente che supera il tempo, le generazioni, gli errori e gli orrori umani. La Raccolta fotografica pubblicata in occasione dell'inaugurazione del Museo della memoria dall'Istituzione Giuseppe Tomasi di Lampedusa - preceduta da testi di Tanino Bonifacio, Gori Sparacino, Licia Cardillo, Teresa Giaccone Gioacchino Mistretta e arricchita da brani di vari autori, tra cui Sciascia e Consolo - è un inno alla memoria collettiva del sisma del 1968, e di quei tragici eventi tesse in maniera esemplare il filo, custodendo sensazioni, rumori, emozioni che il tempo divora e i luoghi spesso non trattengono.

100 scatti di Nicola Scafidi che consegnano la storia di un'umanità a quanti furono presenti a quei tragici eventi e non vogliono dimenticare e a quanti non c'erano ancora ma li sentono come ineliminabili brandelli della propria identità. Nel rapido balenio di immagini brulicanti di vita e di morte, di attesa e solitudine, di coraggio e disperazione, spiccano, trafiggendo prepotentemente l'oblio, quelle dei bambini che numerosi, in quella fredda notte del 15 gennaio 1968, interruppero per sempre i loro giochi e persero tra le macerie tutti i sogni. Piccoli volti innocenti segnati dallo smarrimento e dallo sconforto, occhi smarriti in cerca di risposte o perni nella benedetta incoscienza dell'età. Numerose le immagini delle piazze e delle strade dei centri della valle del Belice colte e consegnate alla memoria così come erano prima che la ruspa divoratrice del sisma ne deformasse i tratti o le inghiottisse del tutto. Cumuli di pietre, macerie indistinte, carcasse di auto, quinte di case dentate, insegne divelte scorrono sul filo tessuto da Scafidi in una monocromatica atmosfera di dolore e distruzione. Ma gli splendidi scatti immortalano anche i piccoli brulicchi di vita e fissano per l'eternità gli attimi convulsi della ricerca dei superstiti, i gesti di solidarietà, il soccorso dei feriti, un "pulviscolo umano disperso nel vento" per dirla con Sciascia. Scafidi ferma nell'istante irripetibile dello scatto fotografico e consegna ai posteri insieme al dolore e alla disperazione anche la spasmodica ansia di esistere e continuare oltre il dolore. Ecco così sfilare le immagini quotidiane di una comunità ferita e lacerata, colta in una disarmante "normalità" fatta di matrimoni, giorni a scuola, attività domestiche. La stessa mirabile e miracolosa ostinazione alla vita documentano anche le immagini degli scioperi e delle richieste di aiuto lanciate da un popolo che, superata la disperazione, viene ritratto mentre grida la propria rabbia e protesta contro uno stato da cui si è sentito abbandonato nella lunga odissea della baracca, durata fino ai nostri giorni. Nelle ultime pagine del volume le fotografie lasciano il posto alla cronaca e alla forza evocativa dei titoli delle testate giornalistiche del tempo. Sigillano la raccolta tre pitture del maestro Gianbecchina donate al Museo della memoria, "Cristo uomo", "Gridano le pietre di Gibellina" e "Terremoto 1968", opere che testimoniano l'impegno civile del maestro nei confronti della terra del Belice.



MILICI NICOLA

MATERIALE DA
COSTRUZIONE
ARTICOLI
IDROTERMO SANITARI

Viale A. Gramsci - Tel. 0925 942500
SAMBUCA DI SICILIA

ODDO ANNA

Articoli da regalo - Orologeria
Argenteria - Bigiotteria

Vicolo Staiano, 6
Sambuca di Sicilia - Ag

F.lli LOMBARDO

Gioielleria- Orologeria-Orificeria
Liste nozze - Articoli da regalo

Via Ospedale, 2 - Tel. 0918353477
Chiusa Sclafani (PA)

SALA TRATTENIMENTI



La Pergola

di Giglio Santa & C.

Bar - Ristorante
Pizzeria - Banchetti

Contrada Adragna
Tel. 0925 946058 - 941099



BAR

Pasticceria - Gelateria
Gastronomia

Viale Antonio Gramsci, 54
Tel. 0925 943322 - 946058

SAMBUCA DI SICILIA



Da oggi l'e-noturista europeo potrà avvalersi di un nuovo strumento di informazione, consultazione e scambio, nasce Portale DiVino (l'indirizzo Internet è divino-project.org). Un progetto che vale 2 milioni di euro e che si rivolge al pubblico, al produttore ed alle Istituzioni locali. La presentazione ufficiale nel corso di un workshop che si è tenuto a Feudo Arancio, giovedì 19 aprile, a Sambuca di Sicilia.

Una novità assoluta, visto che stiamo parlando del primo portale certificato per le informazioni territoriali e turistiche del comprensorio vitivinicolo, attraverso "DiVino" si potrà scegliere la più interessante scaletta per gli itinerari di viaggio e la gestione on-line delle prenotazioni in ambito enoturistico. L'idea del progetto è nata due anni fa ed è stata realizzata da un consorzio di otto partner europei guidati da Engineering Ingegneria Informatica, società leader nel settore delle tecnologie informatiche ed è co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma eTen.



"E' per noi assai importante - dice Rosario Amodeo, amministratore delegato di Engineering - avere partecipato al progetto, la nostra è una azienda che da anni è impegnata sul fronte della programmazione e della ricerca informatica. "Progetto DiVino" rappresenta un altro modo di in-

(segue da pag. 1)

seguire il territorio, di visitarlo e di scoprirlo attraverso la tecnologia più avanzata".

Anche per l'Assessore regionale al Territorio e all'Ambiente, Rossana Interlandi, l'utilizzo delle nuove tecniche di comunicazione informatica sono strumenti prioritari per rendere più appetibile il territorio. "Occorre superare quella che è la visione settoriale; non basta parlare di cultura, storia, natura o paesaggio, ma bisogna mettere in relazione ed in comunicazione le varie voci, e senza dubbio lo strumento più idoneo che oggi ci offre maggiori potenzialità è la tecnologia".

In questi due anni sono stati effettuati dei test di prova del Portale DiVino in cinque aree europee e precisamente nei distretti vitivinicoli di Terre Sicane e Frascati per l'Italia, Narbonne in Francia, Jumilla in Spagna e Vinho Verde in Portogallo. Tra i presenti al workshop Andrea Granelli, presidente di Kanso, Inga Bakane responsabile per la Commissione Europea di Progetto DiVino, Paolo Benvenuti, direttore dell'Associazione Nazionale Città del Vino, Gori Sparacino, direttore della Strada del Vino Terre Sicane. Tra i produttori vitivinicoli segnaliamo la presenza tra gli altri di: Josè Rallo dell'azienda vitivinicola Donnafugata, Gaspare e Licia Di Prima, Salvatore Montalbano e Ghunter Di Giovanna. Feudo Arancio -- Tra i partecipanti sono riconoscibili Josè Rallo e Rori Amodeo



Inaugurata la nuova sede della Provideo

tutti i soci della Cooperativa: Gina Gennusa, Giacomina Guzzardo, Tiziana Guzzardo, il presidente Alfonso Marsala, Maria Antonietta Marsala, Salvatore Sciarra ed Enzo Sciamè. Un po' commossi, ma soddisfatti del-



l'ambito traguardo. Accanto a loro, una gran folla di amici e parenti. La Provideo, in quindici anni di attività, ha avuto il merito di diventare punto di riferimento del territorio, rinnovandosi nelle competenze e nei macchinari, per rimanere all'avanguardia e rispondere alle esigenze dei clienti nei settori della tipografia, serigrafia, cartellonistica, stampa digitale, grafica. Quindici anni di assiduo lavoro, durante i quali i soci della cooperativa hanno dimostrato, oltre che doti di intraprendenza e d'impegno, anche di forte coesione, per portare avanti un progetto comune.

Un esempio - da additare agli altri - di come la cooperazione, quando è vissuta nello spirito dell'interesse comune, e non strettamente personale, riesca a dare ottimi frutti.

Complimenti e "Ad Maiora"!

G&G: una nuova realtà economica

Inaugurata, il 22 aprile, in Contrada Casa Bianca, nella zona PIP la nuova sede moderna e funzionale della G&G di Benedetto Giovinco e Andrea Giglio, specializzati in lavorazioni del ferro e dell'alluminio.

Presenti all'inaugurazione il Sindaco dott. Martino Maggio, l'arciprete Don Pino Maniscalco e una gran folla di amici e parenti. Ai proprietari e alle loro famiglie, La Voce esprime l'augurio di un proficuo lavoro che premi l'impegno, la costanza e l'intraprendenza.



OFFICINA AUTORIZZATA
ASSISTENZA E RICAMBI

F.lli TORTORICI

C.da Casabianca (Zona industriale) • Tel. 0925 941924
Sambuca di Sicilia

CROCE VERDE
ZABUT
SERVIZIO TRASPORTO INFERMI



Cottone 0925 943356
Gallina 0925 922364
360 409789 338 7231084

Via Catena, 17
Sambuca di Sicilia



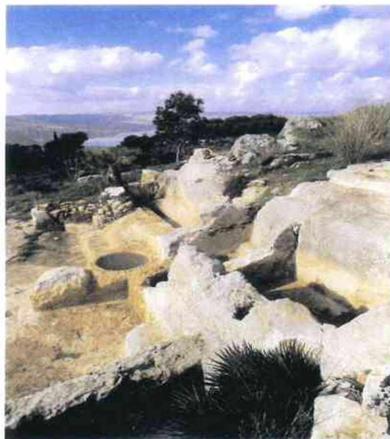
Happy Days

di Catalanello Lucia

Articoli da regalo
Confetti - Bomboniere

Corso Umberto I, - Tel. 0925 942474
Cell. 333 3346721
Sambuca di Sicilia

Il concetto di 'itinerario culturale' si collega più di ogni altro al paesaggio che è a sua volta un bene culturale articolato e che comprende una serie di altri beni culturali. Connesso all'idea di 'itinerario' c'è quello di strada, di via, di movimento. Il primo modello di itinerario culturale è quello che segue le tracce di un antico cammino, di una strada storica che nei secoli ha mantenuto la sua funzione. Ma il concetto di itinerario è in realtà molto più vasto: si



possono creare nuovi itinerari seguendo un tema, una tipologia di beni culturali o anche elementi legati alla produzione agroalimentare, come nel nostro caso al vino. Un itinerario è un nuovo tipo di bene culturale allargato che collega tra loro beni culturali diversi od omogenei, creando un nuovo sistema di conoscenze.

Il programma Itinerari Culturali Europei è stato promosso dal Consiglio d'Europa nel 1987, allo scopo di dimostrare come il patrimonio culturale dei differenti paesi d'Europa costituisca una risorsa condivisa. Ad oggi sono 24 gli itinerari riconosciuti dall'Istituto Europeo Itinerari Culturali, con sede in Lussemburgo.

L'Associazione Internazionale "Rotta del Vino" è stata costituita il 19 aprile presso Feudo Arancio, anche a seguito di un progetto di cooperazione transazionale, nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria Leader Plus in collaborazione con il GAL Terre del Gattopardo, Strada del Vino Terre Sicane, Associazione Nazionale Città del Vino, Coordinamento Regionale Strade del Vino di Sicilia, Gal Kroton (I), GAL Vignoble Gaillacois (F) e GAL Pyrénées Méditerranée (F).

Erano presenti Michelle Thomas-Penette, Direttore dell'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali con sede in Lussemburgo e Françoise Tondre, responsabile per il Consiglio d'Europa del Programma Itinerari Culturali con sede in Strasburgo.

L'Associazione, a carattere internazionale, prevede la partecipazione di città, regioni e strade del vino euromediterranee, organismi scientifici e di ricerca, organizzazioni di volontariato, scuole e università, operatori turistici e di altri settori integrati, fondazioni e associazioni a scopo culturale di tutto il bacino mediterraneo e oltre, dell'Europa ed di altri paesi extraeuropei. L'Associazione ha sede in



Sambuca di Sicilia e garantirà lo sviluppo dell'Itinerario Culturale Europeo Rotta del Vino.

Gli obiettivi dell'Associazione sono principalmente: promuovere e realizzare una valorizzazione del patrimonio culturale e naturale del Mediterraneo che sia strumento di crescita culturale, sociale ed economica sostenibile, nel rispetto dell'identità culturale dei siti e dei fruitori, per lo sviluppo del turismo e della cultura del vino comuni a tutto il Mediterraneo; sviluppare azioni di cooperazione transmediterranea per il dialogo e l'interculturalità.

La Rotta del Vino

Descrizione del progetto

Il Vino è un valore culturale ed è un grande segno di civiltà; scopo del progetto è l'esigenza di valorizzare il patrimonio di esperienze maturato a vantaggio dell'accoglienza e della promozione turistica legata al mondo del vino.

Attualmente in Europa esistono circa 250 Strade del Vino - itinerari turistici entro territori ad alta vocazione vitivinicola caratterizzati da attrattive naturalistiche, culturali e storiche particolarmente significative ai fini di un'offerta turistica integrata - di cui 140 in Italia, di cui 12 in Sicilia, con presenze significative in Francia, Spagna, Portogallo, Austria, Ungheria, Grecia, Slovenia, Croazia e Slovacchia.

Costruire l'Itinerario Culturale Europeo Rotta del Vino è l'obiettivo

Una proposta operativa per lo sviluppo del territorio

L'Itinerario Culturale Europeo Rotta del Vino

Costituita l'Associazione Internazionale Rotta del Vino

operativo della rete Città, Regioni e Strade del vino tramite strumenti di cooperazione e scambio di conoscenze e tecnologie;

b. sviluppare azioni e metodologie orientate al potenziamento di un'offerta enoturistica di qualità;

c. sviluppare la comunicazione per promuovere le aree vitivinicole, la cultura mediterranea e la conoscenza del suo patrimonio; contribuire alla crescita dell'immagine e dell'identità culturale del Mediterraneo.

Strumento operativo per coordinare tutte le iniziative e darne opportuna diffusione è il sito web www.rottaelvino.eu che interagirà col sito dell'Istituto Europeo Itinerari Culturali, www.culture-routes.lu.

Il network Vino e Mediterraneo

Il vino trova nel Mediterraneo il suo ambito geografico e i suoi specifici elementi d'espressione, fino a divenire un aspetto determinante dell'intera società mediterranea a tutti i livelli: rurale ed urbano, proletario e aristocratico, profano e culturale.

Gli studiosi ci dicono che il vino, fra i popoli che hanno contribuito, nell'antichità, alla creazione di una koine («comunanza») culturale mediterranea e alla circolarità di questa cultura, è stato l'elemento aggregante per le relazioni storiche, sociali e culturali tra i popoli del Mediterraneo.

Si è proceduto, pertanto, ad individuare un certo numero di realtà vitivinicole che si possano definire legati all'Itinerario.

Attraverso la collaborazione dell'Istituto Europeo Itinerari Culturali, il Consiglio d'Europa e delle autorità governative dei paesi mediterranei si sta proponendo a queste città di partecipare all'iniziativa.

Contestualmente si sta sviluppando un ampio partenariato tecnico scientifico con istituzioni, associazioni, fondazioni ed altri soggetti interessati al progetto.

L'Associazione

L'Associazione sarà l'organismo di riferimento dell'Itinerario e ha l'obiettivo di regolamentare, promuovere, assistere le attività degli associati al fine di migliorare la fruizione dei territori interessati e, di conseguenza, di ottimizzazione i servizi turistici.

Saranno sviluppate progettualità di supporto alla diffusione di metodi innovativi per la diffusione della cultura e della pedagogia del patrimonio, con l'ausilio di sponsor privati, enti pubblici dei paesi partecipanti, fondi strutturali e programmi europei.

Attività ed azioni

Creazione di un network internazionale delle realtà aderenti alla Rotta del Vino.

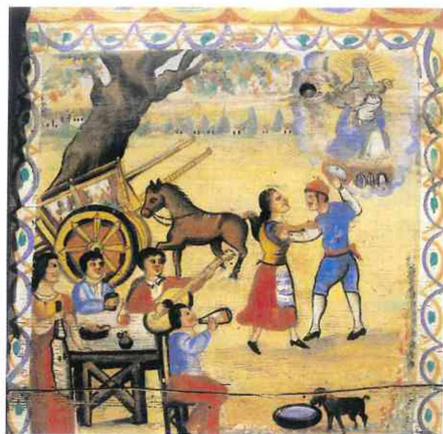
Attività di ricerca e studio

Azioni di immagine e comunicazione

Il Progetto di "Itinerario Culturale Europeo Rotta del Vino" ha l'ambizione di promuovere lo sviluppo dei territori interessati alla produzione vitivinicola attraverso la valorizzazione tramite una interessante proposta di fruizione culturale in logiche di rispetto del patrimonio e delle culture, di ricadute sociali del patrimonio locale unite ad un dialogo interculturale come promozione della cittadinanza attiva europea e mediterranea.

Quindi, vino e cultura ovvero: Il Gusto della Cultura.

Gori Sparacino
Direttore Strade del Vino di Sicilia



Club Lions Sambuca Belice: attività culturali e sociali

Una delegazione del Rotary di Velletri a Sambuca

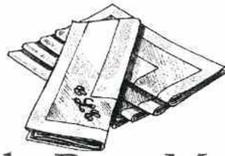
Intensi scambi culturali sono stati avviati tra il Lions Club Sambuca Belice ed il Rotary Club di Velletri. Promotore Vincenzo Sciamé, noto artista di origini sambucesi che, da anni, ha scelto di vivere tra Velletri e Roma, senza abbandonare però le sue radici. Ama trascorrere lunghi periodi di quiete estiva a Sambuca, nella sua villetta di Adragna, la ridente zona di villeggiatura a pochi chilometri a nord del centro abitato. Una delegazione del Rotary in visita nella cittadina dell'Emiro Zabut è stata accolta dal presidente del Lions Club, Pietro Sortino, che, con altri lions, ha fatto da guida agli ospiti. A capeggiare la delegazione rotariana oltre Sciamé la signora Renata Marsili Antonetti, pronipote di Luigi Pirandello, scesa in Sicilia in occasione della IX edizione della settimana della cultura in omaggio al suo illustre avo, celebrato per il 70° anniversario della morte ed per il 140° della nascita. "I rapporti con gli amici rotariani di Velletri saranno intensificati - dice con convinzione Sortino - e continuati anche oltre la mia presidenza. Ci accomunano tante cose, in primo luogo il fatto che sia i Lions che i Rotary sono club di servizio e poi abbiamo in comune Sciamé che è stato il tramite del nostro incontro. L'etrusca Velletri e l'araba Sambuca hanno entrambe un antico passato ed un prospero futuro". Mete del breve soggiorno sambucese l'ottocentesco teatro comunale "L'Ida", l'istituzione Gianbecchina che espone i quadri donati dal Maestro (Sambuca 1909-2001) alla sua città natale, l'antiquarium di Monte Adranone, le sculture tessili dell'artista francese Sylvie Clavel, la kasbah in miniatura dei vicoli saraceni. La gita sambucese si è conclusa con una serata di gala al Don Giovanni Hotel di Sambuca. Poi gli ospiti sono partiti alla volta di Agrigento, di Taormina e di altre rinomate località dell'Isola. G.M.

Lions Quest - Progetto Adolescenza

Un corso per prevenire il disagio giovanile

Il Lions Club Sambuca Belice e gli Istituti Comprensivi Statali "Fra Felice" di Sambuca e "Giuseppe Tomasi di Lampedusa" di S. Margherita Belice, adottano il "Lions Quest - Progetto Adolescenza" varato dalla Associazione Internazionale dei Lions. Si tratta di un corso di formazione per 30 insegnanti di entrambi gli Istituti che ha preso il via giovedì 22 marzo, e si è concluso sabato 24 con una cerimonia che ha avuto luogo presso l'Aula Magna della scuola sambucese. A tenere il corso il Prof. Giacomo Pratisoli di Reggio Emilia, un esperto delle complesse problematiche che riguardano un'età abbastanza difficile quale l'adolescenza. "Il corso è stato una full immersion - dice il dirigente scolastico Nino Giacalone - che, per tre giorni, ha impegnato gli insegnanti che hanno dato la loro adesione. Il corso ha affrontato tematiche molto delicate e di grande attualità come l'alcolismo, la droga, il bullismo ed altri fenomeni abbastanza diffusi che caratterizzano il disagio giovanile. L'obiettivo del corso è stato quello di dare alla classe docente, che si trova molto spesso a gestire questi fenomeni, gli strumenti più idonei per fronteggiarli e soprattutto per prevenirli, coinvolgendo in particolare, le famiglie. "Per fortuna ha detto Giacalone - Sambuca è un'isola felice. Il bullismo è pressoché sconosciuto nella nostra scuola. Ma non possiamo dire altrettanto per l'alcolismo, anche se molto marginale nella fascia d'età della scuola dell'obbligo. Più diffusi sono stati invece gli atti di vandalismo nel centro storico, che però sono diminuiti da quando l'Amministrazione Comunale ha fatto installare delle telecamere a circuito chiuso". "Il Progetto dei Lions, al quale abbiamo partecipato anche finanziariamente coincide pienamente con gli obiettivi della nostra scuola che sono mirati ad intensificare il rapporto con le famiglie ed incanalarlo, senza confusione di ruoli, in un efficace ed incisivo percorso che ha come meta la formazione dell'adolescente" G.M.

G.M.



Oddo Rosa Maria
 Tessuti-Filati
 Corredo-Intimo
 Corso Umberto I, 9
 Cell. 330 879060
 Sambuca di Sicilia

Affitta Camere - Trattoria - Pizzeria



da Baldo
 Contrada Adragna - Tel. 0925 942477
 SAMBUCA DI SICILIA

Gemellaggio dei Lions Club Sambuca Belice e Messina Host

Il 24 aprile, presso il Jolly Hotel di Messina, ha avuto luogo la cerimonia di ritorno del gemellaggio tra i Lions Club Sambuca Belice e Messina Host. Il presidente in carica, prof. Pietro Sortino, dopo avere rivolto il suo saluto alle autorità lionistiche presenti e ringraziato il presidente del Lions Club di Messina Host prof. Emanuele Mazzaglia, ha espresso il



da sx: Alfredo Carducci, Pietro Sortino, Emanuele Mazzaglia, Gaspare Di Prima

suo augurio che il perfezionamento del gemellaggio voluto nel 2000 dai rispettivi presidenti pro tempore, geom. Gaspare Di Prima e dott. Alfredo Carducci continui a rafforzare i vincoli di amicizia. «E' questo lo scopo del lionismo» ha detto «stimolare le relazioni, l'integrazione e la crescita». Dopo avere ricordato che Sambuca e Messina hanno storia e fisionomie diverse, ma entrambe hanno conosciuto la tragedia del terremoto, ha illustrato la storia, le tradizioni e il patrimonio architettonico e paesaggistico della nostra città, concludendo in questo modo: «Non mi resta che invitarvi a visitare il nostro paese con l'auspicio che questo incontro sia seguito da altri e che serva a rinsaldare le relazioni tra i nostri club».

La delegazione sambucese, ha avuto modo di visitare la città dello Stretto e assistere a un Concerto di beneficenza tenuto dai Maestri Roberto Metro ed Elvira Foti presso il Teatro Vittorio Emanuele.

Lauree



Il 23 marzo scorso, Maria Carla Sacco a soli 23 anni si è laureata in "Comunicazione Internazionale" con 110/110 e lode. La neo dottoressa ha discusso brillantemente la tesi "La novella negra tra letteratura e televisione attraverso il personaggio di Petra Delicado", relatrice la Professoressa Chiara Sinatra della Facoltà di Scienze della Formazione presso dell'Università degli Studi di Palermo. A Maria Carla gli auguri più sinceri per una lunga e prestigiosa carriera coronata da altrettanti brillanti successi. Ai genitori Giorgio e Mariolina Barbera ed al fratello Nicola, le felicitazioni de "La Voce".

Il 20 marzo 2007, Safina Francesca, (di Baldo e Silvana Safina Sesto Fiorentino, (FI)) ha discusso la sua tesi di laurea alla facoltà di Psicologia all'Università La Sapienza a Roma, su un tema di attualità importante: "Giovani e guida pericolosa"; ha fatto una esposizione magnifica, argomentata, documentata e discussa in maniera perfetta; ha risposto in maniera egregia alle domande della Commissione con una padronanza, una tranquillità ed una calma strabiliante; tutta la Commissione ha elogiato sia il lavoro svolto, sia la tesi cartacea ed è rimasta incantata dell'esposizione appena conclusa; risultato finale della votazione: punteggio 110 su 110 con lode!! Auguri e complimenti da parte de "La Voce".

Pat Carra in mostra a Sciacca

La Lega italiana per la lotta contro i tumori di Sciacca ha organizzato, in occasione dell'8 Marzo, una mostra di Satira grafica dedicata al noto disegnatore milanese Pat Carra. Sessanta maxidisegni originali sono stati esposti nei locali del Complesso Monumentale Fazello di Sciacca dall'8 al 18 marzo 2007. Le vignette e le strisce della mostra di Sciacca parlano delle guerre viste con gli occhi delle donne, ma aiutano il visitatore a respirare, ridere e pensare. Protagonista è "Cassandra che ride", una veggente dotata di capacità profetica non per dono divino ma per la sua perizia, tutta terrena, di legare corpo, esperienza e lingua, e svelare quel che accade dietro le quinte. Le vignette di Carra sono state pubblicate su Noi donne, Aspirina, Donna Moderna e Il Manifesto. La Rassegna è stata curata da Vito Maggio.

Un incredibile traguardo

Settant'anni insieme per i coniugi Nuccio

di Giuseppe Merlo

Settantesimo anniversario di nozze per i coniugi Baldassare Nuccio e Giacomina Sparacino (nella foto). Lo hanno festeggiato nella loro casa di Via Togliatti, 38 a Sambuca, con i figli Stefano e Maria Stella, il genero Pietro Taormina, la nuora Vita Ventimiglia, i nipoti Gaspare e Gisella con i rispettivi coniugi, e le pronipoti Dalida, Laura e Adele. Classe 1911, forte tempratura di agricoltore, "lu zu Batastanu" come affettuosamente lo chiamano tutti in paese, compirà i 96 anni il 13 luglio prossimo. Un'età ben portata, ancora lucido ed imponente a dispetto



"dei reumatismi che di tanto in tanto mi danno qualche problema". Lei casalinga, "sana come un pesce fino a qualche anno fa" compirà 92 anni l'11 settembre. "Ora ha bisogno di cure e di assistenza - dice lui, accarezzandole i capelli - Le sto sempre accanto e quando mi sorride per me torna a splendere il sole." E' lui che risponde al telefono, riceve le visite, collabora instancabilmente con i familiari che si alternano nell'assistenza della moglie. "Proprio a causa della sua malattia, quest'anno non abbiamo potuto festeggiare alla grande, come avremmo voluto, questo invidiabile traguardo" dice con un certo rammarico, la figlia. Un matrimonio d'altri tempi quello che l'inoscidabile coppia ha celebrato il due maggio 1937 nella chiesetta di S. Caterina, in pieno centro storico, raggiunta a piedi dalla sposa accompagnata dalla banda musicale. Mio padre Stefano ne faceva parte" ricorda nitidamente lui, e poi il festoso corteo di parenti ed amici. Un trattenimento molto semplice a base di fave e ceci arrostiti, dolci preparati in casa, rosolio e vino, balli fino all'alba e tanta allegria. Poi la partenza in treno, un'intera giornata per raggiungere Palermo, meta del nostro viaggio di nozze." La campagna d'Africa, la seconda guerra mondiale segnarono una lunga separazione della coppia. "Ricordo ogni particolare - racconta con una certa emozione il signor Baldassare - eppure è passato tanto tempo. Siamo sempre uniti, non possiamo fare a meno l'una dell'altro, come fin dal primo momento che ci siamo conosciuti. Vorremmo raggiungere insieme i cento anni ma chissà se ce la faremo".

Una lettera di Enzo Sciamè a Rori Amodeo

In calce all'articolo di Merlo su Tommaso Amodeo

Caro Dott. Amodeo, volevo semplicemente ringraziarLa per ciò che ha scritto sull'ultima "Voce".

"Ci sono molte maniere di essere perdenti. Una delle quali è quella di potersi guardare allo specchio dicendo a se stessi che si è servita con dignità la parte alla quale si è scelto di appartenere":

E' bellissimo questo pensiero. E' ciò che, quotidianamente, cerco, umilmente, di trasmettere alle mie figlie, ai miei alunni, alle persone cui voglio bene.

Bisognerebbe spiegarlo bene, questo concetto, al giornalista Giuseppe Merlo. Ma anche, caro compagno Rori, a tutti i sedicenti uomini di Sinistra sambucesi. A quelli che, se non hanno la certezza di vincere, non si candidano a fare il sindaco. Quei "compagni" per i quali il successo va inseguito a qualunque costo, senza andar per il sottile.

Io, credimi, trovo tutto questo pazzesco.

Non che non mi piaccia "vincere"; ci mancherebbe. Ma insomma: anche le sconfitte mi hanno insegnato molto, mi hanno fatto crescere, mi hanno dato stimoli nuovi.

Tommaso Amodeo, che non ho avuto la fortuna di conoscere, rappresenta, per me, la bella politica, quella fatta senza calcoli, con il cuore. Quella che bisogna fare a Sinistra. Quella che ci fa essere orgogliosi della nostra appartenenza.

Io credo in tutto ciò. E ogni giorno, faticosamente, provo a "tradurlo" sul posto di lavoro, nei rapporti con le persone, ecc.

Tu mi chiedi cosa penso di questa nostra "Voce".

Ecco: a me pare che emerga solo una realtà... vincente! L'ho letta attentamente: Sambuca sembra Bengodi. Mah...

Temo che non si faccia nulla per raccontare anche di coloro che non ce la fanno, che... perdono. Spero di sbagliarmi. Perché, nella prima ipotesi, questo nostro amato paese sarebbe messo davvero male.

Mi fermo qui per non tediarti troppo e perché è tardissimo. Domani a scuola leggerò questo tuo pensiero e lo farò commentare ai miei alunni... padani. Voglio guardarli negli occhi ed ascoltarli.

Un forte abbraccio.

Enzo Sciamè

All'interno del progetto "Artemisia: storie finite in una storia infinita", promosso dalla Regione Siciliana nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma con lo Stato Italiano (Accordo di Programma Quadro (APQ) - Recupero della Marginalità Sociale e Pari Opportunità), gestito dalla locale Coop. Soc. Polilabor, sono stati realizzati: due Laboratori Creativi di animazione teatrale con le ombre, presso la Ludoteca Comunale di Sambuca ed il Centro Aggregativo di Santa Margherita Belice (L. 285/97); un laboratorio di lavorazione e decorazione della ceramica, presso il Centro Solidali con Te; un Concorso per

Polilabor: Progetti Artemisia

Come educare all'espressione di sé

di Arianna Ditta

le scuole primarie "Disegna le Emozioni" I laboratori di animazione teatrale, condotti dalla scenografa Elisabetta Giaccone e dall'attore teatrale Giuseppe La Licata, hanno visto coinvolti i minori dei due servizi summenzionati per una durata di circa due mesi, giungendo al termine degli incontri alla messa in scena di un teatrino di ombre. Al laboratorio di ceramica partecipano 20 adolescenti individuati dall'equipe medica del Centro e da quella del progetto Artemisia. Le attività si svolgono ogni merco-

ledi pomeriggio e si concluderanno a maggio con una manifestazione finale presso la sede dell'associazione, durante la quale sarà presentato il percorso e i manufatti realizzati. Durante le ore di laboratorio l'esperto ceramista è stato coadiuvato da un gruppo di volontari. L'obiettivo che ha animato tutto il percorso ha riguardato, nello specifico, l'utilizzo di modalità creative basate sulla risorsa gruppo, come strumento capace di veicolare emozioni, attraverso materiale visivo e non necessariamente parlato.

Ciò sulla base della convinzione che anima tutti i percorsi del progetto "Artemisia", e cioè che educare i bambini all'espressione di sé, delle proprie emozioni e dei propri conflitti e risorse interne, rappresenta un eccezionale strumento di prevenzione rispetto al disagio ed all'utilizzo della violenza come unica modalità comunicativa.

Il concorso, "Disegna le Emozioni" ha visto coinvolti quattro degli Istituti Comprensivi: "Fra Felice" di Sambuca; "G. Tomasi di Lampedusa" di Santa Margherita Belice; "Tenente Giuffrida" di Montevago e "Santi Bivona" di Menfi. All'interno di detti istituti sono state

(segue a pag. 12)

Terre Sicane
Strada del Vino

Comuni di Contessa, Menfi, Montevago, Sambuca e Santa Margherita, ESA, Banca di Credito Cooperativo di Sambuca, Parco Letterario Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Agriturismo Abruzzo, Agareno, Pasticceria Amodei, Cantine Barbera, Pasticceria Caruso, Casa Montalbano, Casa Vinicola Lanzara, Cellaro, Colletti, Colli del Gattopardo, Corbera, Di Giovanna, Di Prima, Don Giovanni Hotel, Donnafugata, Feudo Arancio, Giambalvo, Gurra Sovrana, Oleificio La Rocca, Masseria Ruvettu, Mirabile, MonteOlimpo, Planeta, Ravidà, Ristorante La Panoramica, Ristorante Il Vigneto, Ristorante da Vittorio, Settesoli, Tenuta Stoccatello, Terme Acqua Pia, Terra Nostra, Il Torchio.

Corso Umberto I, 168 - Sambuca di Sicilia - Tel. 0925 943139 - Fax 0925 943380
www.stradadelvinoterresicane.it

Terre Sicane
Strada del Vino

Un sambucese alla presidenza del P.D.C.I.

di Felice Guzzardo

Domenica 29 Aprile 2007 nella giornata conclusiva del Congresso dei Comunisti Italiani è stato eletto Presidente Nazionale del P.D.C.I. (Partito dei Comunisti Italiani) un Sambucese: Antonino Cuffaro.



Nato a Sambuca nel '32, vissuto a Sciacca e laureatosi a Trieste. Figlio di Domenico, deputato all'ARS, dirigente del P.C.I. e della CGIL, Antonino ha vissuto nel periodo in cui il Sindacato e il Partito avevano un ruolo rilevante nell'affermazione dei diritti fondamentali di tutti i braccianti dell'Agrientino. In un'intervista rilasciata a Daniele Billitteri del "Giornale di Sicilia" scherza sul suo cognome, che certo nella Sicilia odierna non è bellissimo biglietto da visita: ma il Sambucese è tutta un'altra storia. Lunga militanza nel P.C.I. ricoprendo cariche dirigenziali, stringe i rapporti con Berlinguer. Passò a Rifondazione quando il P.C.I. si sciolse e successivamente a seguito della diatriba avuta nel primo governo Prodi, fu uno dei fondatori dell'attuale P.d.C.I.. Nell'intervista non nasconde il suo profondo affetto per la "madre terra" che è la Sicilia. La Sinistra Giovanile di Sambuca fa i migliori auguri al neopresidente, concittadino di nascita che non smentisce affatto il "colore del sangue" dei Sambucesi.

(segue da pag. 1)

Il Consiglio Comunale porta l'aliquota dallo 0,5 allo 0,75

Aumento IRPEF del 50% per i sambucesi

minazione aliquota anno 2007. Dalla discussione emerge la volontà dell'attuale maggioranza di aumentare l'addizionale IRPEF del 50% - tutto ciò a spese dei contribuenti sambucesi - con la giustificazione che la legge Finanziaria dà ai Comuni la facoltà di sbloccare l'addizionale Comunale da un'aliquota dello 0,5 ad una dello 0,8 e che queste nuove entrate sono necessarie. Dall'opposizione si leva un coro di voci contrarie; il capo gruppo dei DS. Stefano Vaccaro precisa: "Sì, è vero che la legge Finanziaria prevede che si possa sbloccare l'addizionale; ma ad oggi solo 1 Comune su 5 si è avvalso di questa facoltà, ed inoltre la suddetta legge stabilisce che il regolamento Comunale potrà prevedere criteri di flessibilità e di progressività come precisato dai commi dal 142 al 144. Al contrario questa Amministrazione non ha valutato nulla di tutto ciò e l'addizionale Comunale IRPEF inciderà pesantemente sui redditi familiari". Altri Consiglieri dell'opposizione dicono che questo provvedimento non è assolutamente necessario, visto che il Comune godrà di nuove entrate dovute alla rivalutazione degli estimi catastali della zona del Trasferimento (in pratica un aumento dell'ICI per chi è proprietario di un immobile in quella zona) e che poi si possono sempre "tagliare" le spese piuttosto che aumentare le entrate. E sull'ICI ritorna anche il Consigliere di maggioranza Davide Gigliotta (il quale poi non sarà presente in aula al momento del voto) proponendo l'aumento dell'ICI che graverebbe sui proprietari di molte case e non inciderebbe su chi non ha nemmeno una casa. Se questo Consiglio si fosse riunito dopo il 30/04/2007 l'aumento dell'IRPEF l'avremmo pagato nel 2008; ma visto che è stato fatto un giorno prima dell'ultimo giorno utile ha valenza retroattiva, quindi, l'aumento lo pagheremo già nel 2007. Per chi non capisce molto d'aliquote facciamo qualche esempio pratico: se Tizio prima pagava € 100 con la nuova aliquota pagherà € 150; se Caio prima pagava € 200 con la nuova aliquota pagherà € 300.

Non mi resta che augurarvi buon pagamento a tutti!

Nasce l'Associazione "San Giorgio e i suoi comuni"

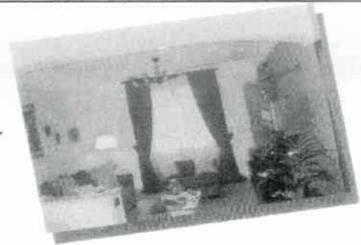
Sambuca tra i componenti

di Felice Giaccone

Per iniziativa dei Mantovani Alfonso Mingolla e Gianni Baracchi è sorta l'Associazione "San Giorgio ed i suoi Comuni" la cui sede è allocata nella Via Alessandro Volta, 4 di San Giorgio di Mantova. Ad essa, oltre a quello nel quale ha sede hanno già aderito i seguenti Comuni che hanno come Patrono San Giorgio: Porto San Giorgio (AP), San Giorgio Albanese (CS), San Giorgio a Cremano (NA), San Giorgio di Lomellina (PV), San Giorgio di Pesaro (PU), San Giorgio Jonico (TA), San Giorgio Morceto (RC), San Giorgio La Molarola (BN), San Giorgio in Bosco (PD), San Giorgio delle Pertiche (PD), San Giorgio del Sannio (BN) e Monforte San Giorgio (ME). Venutone a conoscenza, mi sono premurato a far pervenire a Gianni Baracchi - che, come me, è un Capo Scout - l'immagine ingrandita di San Giorgio Martire, Patrono di Sambuca di Sicilia, edita il 27 Aprile 1997 nella ricorrenza del 400° Anniversario del Simulacro (1597-1997). Baracchi mi ha ringraziato e mi ha assicurato che proporrà, al Comune di Sambuca di Sicilia, l'inserimento dello stesso fra i componenti l'Associazione. Ciò contribuirà, certamente, a far conoscere maggiormente la nostra cittadina in quanto i Sindaci e gli operatori di ciascun Comune ogni anno si incontrano in un Comune diverso per festeggiare il San Giorgio venerato in loco e per gustare ed apprezzare le specialità enogastronomiche della città dove avviene il raduno. A ricordo della manifestazione, viene stampato e divulgato, ad inizio d'anno, un calendario a colori con lo stemma e le vedute del Comune di turno e con gli stemmi di tutti i Comuni aderenti all'Associazione. Dagli scambi di esperienze maturate durante gli incontri annuali potranno svilupparsi nuove prospettive per l'economia Sambucese con particolare riferimento ai prodotti caseari e vinicoli.



Giglio
Renzo
IMBIANCHINO



Lavori di tinteggiatura interna ed esterna - Controsoffitti
Carta da parati - Gessi decorativi - Gessatura pareti

Cell. 339 5209529 - P.IVA 0245878 084 4

Via S. Lucia - C.le Bertolone, 15 - 92017 Sambuca di Sicilia AG

VENDITA ED ASSISTENZA
MACCHINE PER L'UFFICIO

e service

Via Marconi, 47 - T. 0925 943136

Sambuca di Sicilia

www.eservicesite.it

info@eservicesite.it



di Erino Safina

C.da Cicala - Tel. 0925 943430
Sambuca di Sicilia

COMEL MATERIALE
ELETTRO

INGROSSO E DETTAGLIO

TVC
HI - FI

ELETTRODOMESTICI Centro TIM

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Viale Francesco Crispi - Tel./Fax 0925 942130

SAMBUCA DI SICILIA

LOOK
OTTICA
il mondo visto dai tuoi occhi - lenti a contatto
di Diego Bentivegna

HEAD LACOSTE TRUSSARDI
KAPPA Lunette Lunettes
Renato Balestra ONIX
Laura Biagiotti EYEWEAR
OCCHIALI FILA LUNETTES LAMY

C.so Umberto I, 127 Tel. 0925 942793
Sambuca di Sicilia

LA.COL.FER.
di ARBISI & DI GIOVANNA

FERRAMENTA - COLORI - CORNICI
STAMPE - TENDE DA SOLE

SAMBUCA DI SICILIA
V.le E. Berlinguer, 14 - Tel. 0925 943245

Anagrafe Marzo - Aprile 2007

a cura di Salvatore Lombino

Deceduti Marzo 2007

Cutaia Pasquale	di anni 91
Mendola Gaetano	di anni 87
Maniscalco Giuseppa	di anni 82
Lo Cicero Rosa	di anni 71
Gandolfo Antonina	di anni 74
Dattolo Antonino	di anni 75

Nati Aprile 2007

Ferrara Federica di Ferrara Gianpiero e Verde Rosa Maria	19/04
Scirica Samuele di Scarica Leonardo Antonio e Herrera Ivin Zuley	23/04

Matrimoni Aprile 2007

Giovinco Giuseppe e Navoni Silvia	21/04
Mangiaracina Vincenzo e Benigno Maria	27/04
Ricotta Calogero Antonio e Amodeo Alessandra	28/04

Deceduti Aprile 2007

Gerbino Vincenza	di anni 94
Sagona Biagio	di anni 88
Ciraulo Grazia	di anni 83
Sanfilippo Iole	di anni 97
Ad ragna Giuseppe	di anni 39
Barocci Salvatore Michele	di anni 37
Lo Giudice Francesca	di anni 93

In ricordo di Rosetta Montana

È scomparsa all'età di ottant'anni, il 13 dicembre 2006. Era nata a Sambuca l'11 novembre del 1926.

"Rosetta" se n'è andata giovane nello spirito, così com'era vissuta, dopo avere diffuso intorno a sé buonumore e allegria. Era un piacere conversare con lei, per la capacità che aveva di raccontare, di cogliere gli aspetti umoristici della vita, di guardare al positivo e di donare senza nulla chiedere. La ricordiamo con il sorriso sulle labbra, pronta a sdrammatizzare qualsiasi difficoltà. Se n'è andata senza far pesare agli altri la sua sofferenza. Quanti l'hanno conosciuta e amata ricorderanno la sua risata franca, la sua parola diretta, la sua simpatia contagiosa. La Voce si associa al dolore del marito Mario Giaccone, dei fratelli Salvatore e Tommaso, delle cognate, nipoti e di tutta la famiglia.



In memoria di Suor Immacolata

Il 13 marzo è deceduta a Palermo presso la casa generalizia delle Suore Orsoline del SS. Crocifisso Sr. Immacolata Romico. Aveva compiuto 98 anni lo scorso 28 novembre. Religiosa dalla forte tempra e dall'acuta intelligenza, lungo la vita ha coniugato "l'ora al lavoro" nel nome del Crocifisso a cui ha consacrato tutta l'esistenza. Siracusana di nascita ma sambucese di adozione per scelta e non per convezione, tutti la ricordano quale responsabile dell'Orfanotrofio San Giuseppe o intenta a ricamare la biancheria di tante promesse spose. La ricordano affiancata alla superiora Sr. Amelia nell'instancabile opera di apostolato che trova nella costruzione della Casa del Fanciullo il "fiore più bello", come amava ripetere. La ricordano ancora mentre ripeteva a chi andava a trovarla con voce austera dall'alto dei suoi 98 anni, "Sammucara sugnu". E di Sambuca, in effetti, proprio nulla aveva dimenticato. La sua memoria ripercorreva senza alcun sforzo e con le lacrime agli occhi i suoi oltre quarant'anni di apostolato svolto a Sambuca. La Voce porge sentite condoglianze ai familiari e alla Congregazione delle Orsoline.

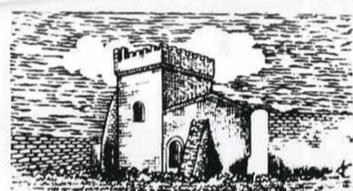
In ricordo di Sagona Biagio

Il 14 aprile 2007, si è spento dopo una lunga sofferenza circondata dall'affetto della moglie, dei figli e delle sorelle Sagona Biagio, marito e padre esemplare.

Era propositivo nel suo lavoro, disposto ad intraprendere mille sacrifici per garantire una vita decorosa ai figli.

Lascia principalmente un indimenticabile esempio da seguire per affrontare la vita.

La Voce porge le più sentite condoglianze ai familiari.



VINI CELLARO

Vini Da Tavola
Delle Colline Sambucesi
BIANCO - ROSSO - ROSATO

Coop. Cantina Sociale CELLARO

C.da Anguilla
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925 94.12.30 - 94.23.10

La Bottega dell'Arte

di Nicola Buscari

Porte interne ed esterne
Arredamento interno su misura

C.da Sgarretta - Tel. 338 2240646
Sambuca di Sicilia



Palma

Bar - Pasticceria
Gelateria - Gastronomia

Viale Gramsci
Tel. 0925 941933
Sambuca di Sicilia

TRINACRIA

di Guasto G. & Sciamè S.

IMPRESA FUNEBRE
SERVIZIO AMBULANZA

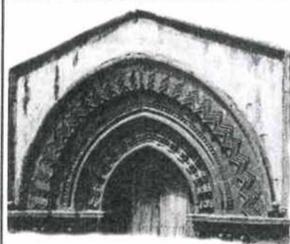
Vicolo Oddo, 7 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942527 / 943545
Cell. 338 4724801 - 333 7290869

Gandolfo

CARBURANTI - LUBRIFICANTI
AGRICOLI E INDUSTRIALI

SERVIZIO CONSEGNA GRATUITO

Tel. 0925 943440 - SAMBUCA DI SICILIA



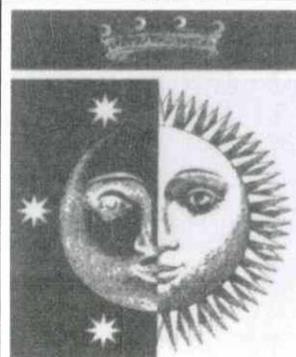
AGENZIA ONORANZE FUNEBRI

Immacolata Concezione

di Campo
&
Montalbano

SERVIZIO
AMBULANZA
24H/24H

Via G. Marconi, 57 - Sambuca di Sicilia
Tel. 0925 942733 - 368 7395600 - 0925 942326 - 339 4695223



PLANETA

Vini di Sicilia

www.planeta.it

C.da Ulmo e Maroccoli - Lago Arancio
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925 80009 - 091 327965

(segue da pag. 1)

Polilabor Progetti Artemisia

Come educare all'espressione di sé

coinvolte tutte le quinte classi della scuola primaria, con un'entusiastante partecipazione da parte degli allievi, dei docenti e della dirigenza, che ha accolto l'iniziativa con sollecitudine ed impeto. Una delle fasi più delicate ha riguardato proprio la valutazione e la selezione dei disegni prodotti, che ha impiegato un'equipe interdisciplinare, composta dalle seguenti operatrici: oltre a chi scrive, la Dott.ssa Maria Lidia Cicero, assistente sociale, la Dott.ssa Oriana Ippolito, pedagoga, la Dott.ssa Alfonsa Russo, psicologa. Al termine di tale lavoro, sono stati individuati 5 disegni, rispettivamente prodotti dalle seguenti classi: VC dell'Istituto Comprensivo "Fra Felice" di Sambuca; VA dell'Istituto "G. Tomasi di Lampedusa" di Santa Margherita Belice; VA dell'Istituto "Tenente Giuffrida" di Montevago e VA dell'Istituto "Santi Bivona" di Menfi. La classe vincitrice in assoluto del concorso è, invece, stata la VB dell'Istituto "G. Tomasi di Lampedusa" di Santa Margherita Belice.

L'ultima fase del concorso ha riguardato la premiazione delle classi selezionate, con l'attribuzione di premi destinati sia alla scuola, per creare memoria di quanto prodotto, sia a tutti i bambini della classe, con l'obiettivo di trasmettere loro un messaggio di solidarietà e al fine di sensibilizzare i minori all'idea che riuscire a canalizzare ed esprimere le proprie emozioni è indice d'integrità personale, piuttosto che sinonimo di debolezza e fragilità.

SUPERMERCATO

**ASSOCIATO
SISA**

UROMERCATI

• MACELLERIA E SALUMERIA •

C.da Casabianca - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942956 - 942374



AGRISUD

di
Armato C. & Cacioppo M.

Commercializzazione Cereali
prodotti per l'agricoltura e
la zootecnia
Impianti d'irrigazione

C.da Porcaria (Zona Industriale)
SAMBUCA DI SICILIA
Tel./Fax 0925 943120



**FRANCESCO
GULOTTA**

LAVORI FERRO E ALLUMINIO
COSTRUZIONE ATTREZZI AGRICOLI
FORNI A LEGNA

C.da Casabianca - Tel/Fax 0925943252
SAMBUCA DI SICILIA
Cell. 339 8357364

**Su
discount**

SUPERMERCATO CON SALUMERIA
E MACELLERIA. SI EFFETTUA
SERVIZIO A DOMICILIO. ACCREDITO
DI PUNTI ELETTRONICI GIS
AI POSSESSORI DELLA
MILLIONAIRE CHIP CARD



SUPERMERCATO RISPARMIO 2000

• Di Leonardo V. & C. s.n.c. •
C.da Adragna Km 1,5 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941686

Nozze d'oro Zabut

Il Comune festeggia 26 coppie

L'Amministrazione Comunale e l'Assessorato ai Servizi Sociali, in occasione del compimento, nel corso dell'anno 2006, del 50°, 54° e 60° anniversario di matrimonio di ventisei coppie di coniugi, li ha festeggiati organizzando un momento ricreativo dedicato a loro.

Oltre alla celebrazione (Domenica 7 Gennaio) di una messa in loro onore, presso la Chiesa Madre di Maria SS. Dell'Udienza da parte dell'Arciprete Don Pino Maniscalco, le coppie sono state festeggiate, da parte del Sindaco, Dott. Martino Maggio e dell'Assessore ai Servizi Sociali, Beatrice Falco, a nome dell'Amministrazione Comunale, presso il salone dell'ex convento di S. Caterina, con una gigantesca torta nuziale e la consegna, a ricordo dell'evento, di una pergamena ad ogni coppia. Il momento di aggregazione e di incontro è stato, inoltre, allietato da un rinfresco al quale hanno partecipato, una folla entusiasta di figli, nipoti, pronipoti, parenti ed amici. Tale iniziativa, che già da alcuni anni sembra riscuotere larghi consensi da parte dei nostri concittadini, continua a mostrare la vivacità e l'unione delle nostre coppie, che resistono alle intemperie della vita, divenendo risorse e modelli del nostro domani.

Di seguito le coppie che hanno raggiunto l'ambito traguardo: Armato Antonino e Giglio Maria Audenzia; Catalano Giovanni e Cardillo Teresa; Ciaccio Giuseppe e Abruzzo Giuseppa; Cicio Baldassare e D'Attolo Vita; Cicio Giuseppe e Maniscalco Maria; Cipolla Antonino e Guzzardo Damiana; Colletti Giuseppe e Sgarlata Rosa; Di Giovanna Antonino e Montalbano Leonarda; Di Prima Angelo e D'Attulo Antonia; Di Prima Francesco e Verde Maria Audenzia; Fasullo Audenzio e Maggio Cira; Governale Antonino e Colletti Maria; Gulotta Giorgio e Cacioppo Francesco; Marlavicino Antonio e Alfano Vincenza; Marlavicino Ignazio e Burgio Assunta; Sparacino Giuseppe e Schiachitano Maria; Trubiano Giuseppe e Bisaccia Margherita; Vinci Giorgio e Cannova Anna; Napoli Giuseppe e Stabile Maria Audenzia; Napoli Paolo e Intermaggio Antonina; Pendola Ignazio e Enia Vincenza; Rinaldo Giacomo e La Marca Margherita; Sgarlata Paolo e Fiore Giuseppa; Stabile Giorgio e Armato Calogera; Vaccaro Angelo e Catalanello Francesca; Franco Vincenzo e Scrò Lucia.

**LABORATORIO
DI PASTICCERIA**

**ENRICO
PENDOLA**

Via Baglio Grande, 42 - Tel. 941080
SAMBUCA DI SICILIA

BAR - TAVOLA CALDA - PASTICCERIA

Free Time

di Salvatore Maurici

Via Roma, 12
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925 941114



SCIACCA - C.da Carcossea S.S. 115 Km, 112 - tel. 0925 85897 - fax 86538
SAMBUCA DI SICILIA - V.le Gramsci, 39 - tel/fax 0925 941883



M. EDIL SOLAI s.r.l.
di Guasto & Ganci

CERAMICHE E PARQUET

FERRO - SOLAI - LEGNAME
Esclusivista Ceramiche

IDEAL STANDARD - CERDISA - VALLELUNGA - CISA-CE.VI.
BALESTRA - COTTO VENETO - PARQUET GAZZONI

Idrosanitari e rubinetteria
PAINI - MAMOLI - BALDINI

V.le Gramsci - **SAMBUCA DI SICILIA** - Tel. 0925 941468